

# IVG

## Virus, a Onzo un poetico dispositivo di “vicinanza di sicurezza”

di **Redazione**

02 Maggio 2020 - 11:46



**Onzo.** L’aspetto più drammatico e doloroso di questa fase emergenziale è il fatto che non potremo riabbracciarci per lungo tempo, dovendo mantenere distanze fisiche dalle altre persone.

A questo triste dato di fatto, Giuliano Arnaldi, artista ed operatore culturale, ha reagito prendendo un grande telo bianco alto 180 cm, tagliandolo in strisce larghe 10, scrivendo su ognuna l’inno alla vita di Madre Teresa di Calcutta e mettendolo le strisce

---

gratuitamente a disposizione di coloro che vorranno incontrarsi quando partirà la fase 2, a cominciare dalle comunità delle Parrocchie del Castellermo, che anche a Messa dovranno mantenere le distanze di sicurezza.

“Ognuno di noi può e deve fare qualcosa” dice Arnaldi “soprattutto praticare e diffondere speranza, perché di paura certamente si muore. E aiuta cercare l’opportunità nel problema.” “Questi semplici oggetti - conclude Arnaldi - non saranno solo il metro di misura necessario a ricordarci cosa dobbiamo fare per difenderci dal contagio, ma occasione per riflettere ed avvicinare le persone nei cuori e nelle menti.”

Chi visiterà gli spazi di Tribaleglobale a Onzo lo riceverà in omaggio, e chiunque può chiederne uno scrivendo a [fondazionetribaleglobale@gmail.com](mailto:fondazionetribaleglobale@gmail.com), ma l’invito di Arnaldi è ad autoprodurlo e magari a regalarne uno ad amici e parenti, scegliendo personalmente immagini e pensieri.